

PETIZIONE ALL'EUROPARLAMENTO DEI COMITATI CITTADINI CONTRO L'INCENERITORE DI ACERRA

I comitati cittadini contro l'inceneritore di Acerra aderenti alla 'Rete nazionale rifiuti zero', in occasione della discussione della Direttiva quadro Ue sui rifiuti in Commissione Ambiente del Parlamento europeo, hanno consegnato, secondo le procedure previste dal Trattato Cee (art.194), un esposto alla commissione Petizioni del Parlamento europeo sulle gravi violazioni del diritto comunitario perpetrate in questi anni, con particolare riferimento alle ultime ordinanze Prodi n.3656/08 e 3657/08, rispettivamente del 6 febbraio e 20 febbraio 2008, che hanno riammesso i finanziamenti pubblici all'incenerimento dei rifiuti (Cip 6) e consentito di bruciare nell'impianto di Acerra - che nessuno vuole completare e gestire - i rifiuti indifferenziati e le ecoballe 'taroccate' prodotte finora in Campania.

Dopo aver consegnato in mattinata una copia dell'esposto all'On.le Libiski, Presidente della Commissione Petizioni e incontrato diversi europarlamentari tra cui Roberto Musacchio, Monica Frassoni, Margarete Aucken, Cashman, Vincenzo Aita, a cui hanno illustrato la vicenda, i rappresentanti dei comitati cittadini, Tommaso Esposito e Virginia Petrellese, hanno incontrato la stampa e ribadito le loro ragioni e la necessità che le istituzioni europee ripristino condizioni di legalità in Campania a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti alla salute e all'ambiente, chiedendo di adottare ogni iniziativa utile al fine dell'immediato ritiro delle due ordinanze e della chiusura del cantiere dell'inceneritore la cui eventuale messa in esercizio, senza risolvere l'emergenza rifiuti, è del tutto incompatibile con i tempi che richiede la messa in sicurezza del territorio.

Prima di lasciare Bruxelles, inoltre, la delegazione dei comitati cittadini si è recata presso gli uffici della Commissione Europea ove è stata ricevuta dalla Dott. Pia Bucella, direttrice del Dipartimento degli Affari Giuridici e della Protezione Civile, alla quale hanno consegnato copia ed illustrato la Petizione presentata in mattinata.